

VERBALE

della 5/23 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 18 ottobre 2023 presso la sala grande della Casa della cultura a Rovinj-Rovigno, piazza maresciallo Tito 3 con inizio alle ore 10:30.

Presenti: Emil Nimčević, Emil Radovan, David Pinezić, Iva Matić, Tea Batel, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović, Predrag Mamontov (presente dalle 11:30), Patrizia Malusà, Goran Subotić, Maria Blažina (presente 10:34), Petar Radetić, Zoran Bešenić, Milan Košara, Marija Palaziol.

Assenti: Roberta Ugrin.

Alla seduta hanno preso parte: Marko Paliaga, David Modrušan, Maria Črnac Rocco, Martina Čekić Hek, Edita Sošić Blažević, Iva Vuljan Apollonio, Tanja Mišeta, Mirjana Bratulić, Ognjen Pulić, Evilijano Gašpić, Marko Babić, Sandra Orbanić, Roberto Krevatin, Želimir Laginja, Abedin Ramadani, Mauricio Božić, Stevan Nedeljković, Dubravka Svetličić, Marko Sošić, Galena Grohovac, Dragana Marinić nonché i rappresentanti della stampa e dei media.

Verbalista: Ines Herak

La seduta è stata presieduta dal sig. Emil Nimčević, presidente del Consiglio municipale, il quale ha aperto la seduta, ha salutato i presenti e ha constatato la presenza di 13 consiglieri, ovvero la maggioranza necessaria per l'emanazione di delibere valide.

Dato che non ci sono state obiezioni al verbale della 4/23 seduta tenutasi il 19 luglio 2023, lo stesso viene confermato.

Prima dell'approvazione dell'ordine del giorno, il presidente del Consiglio propone che, a causa dell'assenza del relatore, venga cancellato dall'ordine del giorno il punto 13 "Proposta di Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto urbanistico Lacosercio ovest a Rovinj-Rovigno", che i consiglieri hanno approvato all'unanimità, con 13 voti "a favore".

In conformità al Regolamento del Consiglio municipale, il presidente si avvale della possibilità di non leggere la proposta di ordine del giorno, e la stessa viene messa a votazione. Dopo aver effettuato la votazione il Consiglio, con 13 voti "a favore", ha approvato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica del verbale della 4/23 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
2. Informazione sulla situazione della sicurezza sul territorio della città di Rovinj-Rovigno nel 2022,
3. Proposta di Relazione semestrale sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2023,
4. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il III trimestre (luglio-settembre) del 2023,
5. Proposta di Seconda modifiche e integrazioni al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2023,

6. Proposta di Seconde modifiche al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2023,
7. Proposta di Delibera sull'approvazione dello Studio e della Strategia di sviluppo dell'infrastruttura verde della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2022-2030,
8. Proposta di Delibera sulla costituzione del Consiglio dei consumatori - utenti del servizio pubblico sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
9. Proposta di Delibera sull'adesione della Città di Rovinj-Rovigno al programma esecutivo di costruzione degli appartamenti in base al Programma dell'edilizia abitativa socialmente agevolata POS,
10. Proposta di Delibera di modifica alla Delibera sull'affitto dei vani d'affari,
11. Proposta di Delibera di modifica alla Delibera sull'assegnazione dei vani di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ad utilizzo delle associazioni,
12. Proposta di Delibera di modifica e integrazione alla Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno,
13. Proposta di Conclusione per il rilascio del Documento tavolare per il riconoscimento del diritto di comproprietà della Repubblica di Croazia rappresentata dall'Avvocatura comunale di stato di Pula-Pola sull'immobile di comproprietà della Città di Rovinj-Rovigno contrassegnato come p.c. 8017 c.c. Rovigno in 1/2 di parte),
14. Proposta di Delibera sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale (p.c. 10024/3 c.c. Rovigno),
15. Proposta di Conclusione sulla determinazione dei migliori offerenti al concorso per la vendita degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno,
16. Proposta di Conclusione sul prolungamento del termine per la stesura del progetto principale e l'ottenimento della licenza edilizia alla società commerciale EICO s.r.l. Rovigno nel territorio della Zona imprenditoriale "Gripole - Spinè".

Per quanto riguarda la possibilità per i consiglieri di porre domande, si sono espressi i seguenti consiglieri:

Goran Subotić: "Dobar dan svima, buongiorno a tutti, un saluto a tutti gli ospiti, ai capisettore e ai servizi professionali. Ho due domande, ne abbiamo già discusso tempo fa in questa sede, quindi mi interessa sapere in che fase ci troviamo. La prima domanda riguarda l'ampliamento della scuola elementare Juraj Dobrila e le sue edificazioni aggiunte, nonché la preparazione della scuola per le lezioni in un turno unico. A che punto siamo? Di questo progetto si parla da tempo, si aspettavano alcuni pareri del ministero, quindi mi interessa sapere quando potremo realizzarlo, perché penso che questo progetto sia uno dei più cruciali per la qualità della vita dei nostri cittadini.

La seconda domanda l'avevo già posta prima dell'inizio della stagione turistica, e riguarda l'illuminazione degli attraversamenti pedonali, poi abbiamo visto che un automobilista spericolato ha schiacciato la gamba di una ragazzina ed è scappato proprio agli attraversamenti pedonali vicino a Stanga. Quindi quegli attraversamenti pedonali sono molto bui e la sera quando guidate non potete nemmeno vedere se qualcuno arriva dal marciapiede, quindi dovete stare molto attenti e penso che per la sicurezza dei nostri cittadini, si dovrebbe fare come con il passaggio pedonale in via dell'Istria e il passaggio pedonale accanto alla scuola quando si svolta in Viale della Gioventù da via dell'Istria verso via Stjepan Radić, anche se lì c'è l'illuminazione a LED che abbiamo installato, penso che l'illuminazione a LED distraiga ancora di più i

conducenti perché brilla direttamente negli occhi in quell'oscurità, e dovremmo davvero concentrarci sugli attraversamenti pedonali, soprattutto vicino alle scuole e in quelli scarsamente illuminati, per illuminarli adeguatamente e fornire una migliore visuale ai conducenti per evitare incidenti, e oltre a ciò si aggiunge che molti cittadini si siano lamentati che alcune parti della città erano al buio durante la stagione. Sappiamo che c'è stato un incidente anche sulla strada per Villas Rubin in cui era completamente buio, per cui l'esito dell'incidente si è rivelato mortale. Non credo che abbiamo ricevuto alcuna risposta, quindi mi piacerebbe sapere se potesse spiegarci cosa è successo e perché. Grazie.”

Marko Paliaga: “Grazie mille per le domande. Quindi si tratta di tre domande, la prima è la scuola Juraj Dobrila, che è attualmente in fase di progettazione, ci aspettiamo che molto presto sia pronta una parte della documentazione, e poi saremo pronti a richiedere i mezzi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (NPOO-PNRR) così come sta facendo la maggior parte delle scuole in Croazia, ciò è in corso. Per ora è stato messo, per così dire, nella fase di realizzazione prioritaria.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, dalla sua posizione è difficile affermare se una cosa sia prescritta o non prescritta, perché nessuno di noi è abbastanza esperto da poter valutare se un passaggio pedonale è adeguatamente illuminato oppure no. Qui abbiamo anche il capo della polizia che sicuramente si occupa di ciò con il suo dipartimento, quindi è molto ingrato dichiarare queste cose. In ogni caso, secondo i suoi suggerimenti, abbiamo evidenziato alcuni attraversamenti pedonali con luci gialle lampeggianti come avvertenze aggiuntive sulle strisce pedonali. Sicuramente potremo verificare ancora una volta di notte insieme al Ministero degli affari interni e verificare se c'è davvero qualche giustificazione per la sua segnalazione.

Per quanto riguarda l'illuminazione a led, l'illuminazione a led è stata realizzata secondo le prescrizioni e in conformità al permesso di costruire. Chi si occupa di questo ha detto che queste luci sono corrette e conformi alle regole della professione e della legge, quindi anche in questo caso è molto difficile commentare. Per alcuni, alcune luci sono più adatte, per altri meno, ma abbiamo raggiunto una certa efficienza energetica e penso che questo sia uno dei progetti più riusciti, sebbene sia durato molto. Ovviamente in alcune parti della città c'erano, e probabilmente ci sono tuttora delle interruzioni, quelle due interruzioni che lei ha citato sono state abbastanza drammatiche con esiti fatali. Abbiamo dichiarato, e abbiamo anche fatto un emendamento, che il cavo era bruciato, cioè sotto terra, questo è qualcosa su cui noi non possiamo assolutamente influire così come nemmeno lei, non possiamo ispezionare ogni cavo ogni giorno. Dunque, c'è stato un errore tecnico, è stato corretto, sono stati fatti dei lavori durante la stagione in via Zorzetti, quindi sia sotto l'aspetto della gestione cittadina che sotto l'aspetto della gestione dell'illuminazione pubblica penso che siamo ad un livello di qualità soddisfacente, e i guasti si verificano ogni giorno ed essi vengono segnalati e rimossi secondo una procedura regolare, e non ci si può aspettare che su tremila apparecchi di illuminazione ogni giorno, tutti e tremila illuminino contemporaneamente. Le lampadine si bruciano proprio come quelle domestiche. Grazie mille ancora una volta.”

Emil Nimčević: “Vorrei solo ricordarle che nel circondario di tutte le scuole medie superiori ed elementari abbiamo contrassegnato aggiuntivamente tutti gli attraversamenti pedonali con ulteriori segnaletiche luminose sul terreno che sono

chiaramente visibili quando ci si avvicina ad una scuola e che raccomandano di rallentare il passaggio attraverso quella via.”

Petar Radetić: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Anch’io ho due domande. La mia prima domanda riguarda l’esame della qualità del mare sulle spiagge. È noto che durante la stagione estiva l’Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana ha effettuato due volte al mese gli esami della qualità del mare sulle spiagge della Regione Istriana, per cui vengono effettuati gli esami della qualità su circa 210-220 spiagge. Inoltre, in questi rilevamenti, oltre il 95% della qualità del mare balneabile è sempre ottima, mentre su alcune spiagge, per lo più in luoghi diversi, si registra una qualità buona e talvolta soddisfacente. Penso di aver visto solo un paio di volte una qualità pessima. Tuttavia, negli ultimi quattro campionamenti effettuati nei mesi di agosto e settembre, su una o più spiagge del territorio della città di Rovigno è stato riscontrato che la qualità del mare balneabile non era eccellente. All’inizio di agosto su due punti di misurazione sull’Isola Rossa, la qualità era buona su un punto, mentre era soddisfacente sull’altro, a metà agosto la qualità era buona al punto di misurazione di Punta Corrente e sull’Isola di Caterina, poi alla fine di agosto e all’inizio di settembre sotto la città vecchia, vicino all’hotel Rovigno, la qualità era soddisfacente, mentre nella seconda metà di settembre Punta Corrente, Scaraba e Isola Rossa hanno registrato una qualità altrettanto buona. La mia domanda è: considerando che l’acqua spesso non era di qualità eccellente, c’è qualche responsabile della Depurazione acque o della Città o dell’Autorità Portuale che monitora i risultati degli esami della qualità del mare e si sa cosa può influenzare sui singoli risultati deludenti che sono stati registrati, considerando che abbiamo un nuovo depuratore e che non ci sono sbocchi diretti in mare, si sa il motivo di ciò?”

La mia seconda domanda è per il sindaco. Ultimamente parla spesso in pubblico del fatto che sta indirizzando il suo lavoro verso il miglioramento della qualità della vita degli abitanti della città di Rovigno, in primo luogo limitando l’aumento del numero di turisti e dei pernottamenti turistici nell’alta stagione. Ciò mi ha portato a verificare quanto riportato a riguardo nel documento intitolato Programma di attuazione della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2021-2025, da lei emanato alla fine del 2021, e ho riscontrato che si trova a pagina 61. Nel capitolo 3, Missione, visione e analisi swot al punto 12.7. Incentivazione dello sviluppo sostenibile del turismo si afferma che nel 2020 sono stati realizzati 1.860.430 pernottamenti turistici e il numero totale di arrivi turistici è di 295 mila visitatori, cioè arrivi, che è il dato corretto, e che è sotto il 50% del 2019, che fino ad allora era stato un anno record. Però per l’anno 2025 si dice che l’obiettivo è di raggiungere i 18.390.000 pernottamenti e 3.317.951 arrivi, cifra che credo non sia corretta, visto che è un numero enorme per Rovigno, cioè credo che il dato non sia corretto. Dato che il 28 dicembre 2022 ha emanato le modifiche a quel programma, ho anche controllato le modifiche, ma quella cifra è rimasta invariata, quindi mi interessa sapere quali sono le cifre effettive a cui si sta puntando, che dovrebbero essere riportate in quel documento. Se non ha le cifre sotto mano adesso oppure se non le può dire, può anche inviarmi la risposta per iscritto. Grazie.”

Marko Paliaga: “Grazie mille. Secondo i nostri dati, i campioni della qualità del mare vengono prelevati in 13 punti di misurazione nella città di Rovigno. Poi anche Maistra, Valalta e anche tutti gli altri e si fa nei loro territori. Come ha detto lei, l’Istituto di sanità pubblica si occupa di ciò, presumo che facciano un ottimo lavoro, i risultati in genere sono sempre buoni, c’è poca differenza tra soddisfacente ed eccellente. Probabilmente è molto difficile fare congetture con i dati in merito al perché e a quando alcuni campioni

sono buoni o non buoni, il fatto è che tutte le spiagge erano idonee alla balneazione e questo è ciò che ci interessa. Si può indagare più a fondo, ma al momento questa è stata la prima stagione con il dispositivo di depurazione delle acque reflue per evitare che le acque fecali vengano scaricate in mare, ovvero come veniva scaricato negli anni precedenti. Il dispositivo funziona in modo eccellente, ha ottimi risultati, avete avuto l'opportunità di visitarlo e vedere tutto quello che viene fatto e ciò che accade lì, quindi penso che in questo momento non sia più argomento e soggetto per una risposta più dettagliata.

Per quanto riguarda la sua seconda domanda in merito al Programma di attuazione stesso, le risponderemo per iscritto, mentre per quanto riguarda la Strategia di sostenibilità e qualità e tutto ciò che lei ha nominato, continuo a sottolinearlo, abbiamo presentato questa parte del programma diverse volte qui e l'abbiamo presentata al pubblico, l'abbiamo presentata attraverso il Piano strategico per lo sviluppo del turismo della Città di Rovigno, al quale molti di voi hanno partecipato alla sua realizzazione, e stiamo cercando di attuarlo. Sicuramente ci siamo posti obiettivi molto ambiziosi, qualcosa si è già visto in questa stagione con il 7° e 8° mese, qualche progresso si vede sia durante la pre-stagione che nella post-stagione. È difficile aspettarsi che si sostituisca la stagione centrale o, come alcuni dicono, che si abbassi la curva dei grandi picchi di pernottamenti, ma in ogni caso, ora con la nuova Legge sul turismo, con nuove opportunità attraverso la strategia di gestione della destinazione, quando sarà emanata, ci saranno più strumenti che saranno mirati principalmente a ridurre gli affitti a breve termine, incoraggiare gli affitti a lungo termine, garantire condizioni abitative ai lavoratori, alla forza lavoro e, ovviamente, alle nostre famiglie, e ci stiamo muovendo in questa direzione. Oggi emaniamo un documento molto importante, la Strategia verde, con cui stabiliamo anche alcune linee guida di sostenibilità.

Dunque, non tutta la sostenibilità sta solo nel numero di turisti, c'è una maggiore sostenibilità nel preservare lo spazio, nel fermare l'edilizia abusiva, contro la quale vorrei che voi partecipaste più attivamente, e che non sia solo la nostra opzione politica a parlarne costantemente, quindi ecco ci sono opportunità. Oggi si emana un documento importante che sarà una buona base per le modifiche e le integrazioni al Piano territoriale, e successivamente al Piano urbanistico generale, e queste sono le direzioni da prendere, e i risultati a lungo termine si vedranno perché i risultati in questo momento non possono essere di breve durata. Grazie mille.”

Maria Blažina: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. La mia prima domanda riguarda l'abitato di Stanga, concretamente dove sono stati costruiti gli appartamenti POS. Sappiamo che questo abitato esiste da molto tempo e che si sta sviluppando da oltre 20 anni. Ci sono numerose case unifamiliari e numerosi edifici residenziali che esistono da diversi decenni, e ora ci sono 28 nuove famiglie, il che rappresenta solo una realizzazione parziale del POS, infatti erano previsti anche altri edifici POS. Le infrastrutture dell'intero abitato, dove probabilmente vivono più di un centinaio di famiglie, non sono state risolte e non sono state completamente completate. Tuttavia, ora si sta effettivamente aprendo un nuovo programma POS in un'altra località, Montepozzo. Mi incuriosisce questo particolare quartiere, Stanga, e il programma di sviluppo delle infrastrutture del quartiere, quando, ad esempio, verranno realizzati i parchi giochi per bambini promessi 20 anni fa? Quei bambini che allora erano bambini, e si tratta di un centinaio di famiglie, ora hanno figli propri. Tuttavia, non c'è un parco giochi. Non esiste alcuno spazio verde che potrebbe essere destinato allo svago o al riposo? Grazie.

La seconda domanda riguarda l'articolo pubblicato pochi giorni fa su Istra 24 in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani, in particolare dei ristoratori di Rovigno. Infatti, come si può vedere dall'articolo, la Corporazione dei ristoratori e i membri della Camera dell'artigianato della Città di Rovigno hanno già presentato ricorso alle fatture e alla contabilizzazione dei rifiuti nella stagione. Infatti, le loro fatture sono aumentate fino a oltre 1.000 euro, in alcuni casi anche fino a 1.700 euro, quindi mi interessa, poiché è abbastanza evidente che la decisione non è conforme alla legge e che il metodo di calcolo non è conforme la legge, che la Città spieghi perché, nel caso in cui sia stato riscontrato un errore, esso non sia stato corretto nel calcolo della raccolta dei rifiuti urbani e come intende risolvere tale problema? Grazie.”

Marko Paliaga: “Grazie mille per le domande. Per quanto riguarda l'abitato di Stanga e la costruzione degli appartamenti POS, tutti gli edifici che hanno i permessi di costruire e la licenza di utilizzo dispongono di un numero di parcheggi sufficiente per il numero di famiglie che vi abitano. Fatto sta che ci sono una serie di problemi di traffico in quell'abitato. Attualmente stiamo redigendo, ovvero completando, il PAU Stanga est in cui noi come Città abbiamo rinunciato a tre o due terreni a favore dei parchi e della risoluzione del problema del parcheggio per quel particolare abitato. In questo momento abbiamo stimato di voler interpolare gli appartamenti POS anche in altri abitati in modo che tutti gli appartamenti POS non siano concentrati in un solo posto, il che ci sembra una buona idea. Nell'abitato di Stanga abbiamo un'altra particella destinata agli appartamenti POS, ma stavamo appunto aspettando le modifiche ed integrazioni al PAU, cioè l'emanazione di un nuovo PAU al fine di aumentare il numero di appartamenti per questo scopo e aumentare l'utilizzabilità di quella particella, a beneficio dei cittadini che acquisteranno o acquisiranno tali appartamenti. Dunque, ora è stato scelto l'abitato di Montepozzo perché è infrastrutturalmente pronto, è interessante per lo sviluppo di appartamenti POS, si tratterà di strutture un po' più piccole, quattro edifici e probabilmente sarà un'architettura un po' più accettabile in quella zona.

In merito alla rimozione dei rifiuti, abbiamo emanato la delibera in questo Consiglio municipale, la delibera è legale, il calcolo è stato fatto così com'è scritto nella delibera. Il fatto è che ci sono 8 o 9 ristoratori insoddisfatti o che si fanno sentire. Il fatto è che il prezzo della rimozione dei rifiuti è aumentato, il prezzo del trasporto non era più economicamente sostenibile né ben stabilito negli anni precedenti, a cominciare dal mio mandato ed è continuato in modo tale che nessuno ci considera esclusi. Quindi, all'interno del nucleo storico, i rifiuti vengono rimossi fino a 7 volte al giorno, se si contasse ogni rimozione, ovviamente il calcolo sarebbe completamente diverso. I ristoratori non hanno i requisiti per avere i container, in tal modo è tecnicamente impossibile pesare quei rifiuti, e tutti quelli che erano fuori dal nucleo storico, per loro la fattura è migliorata, cioè tutti ora hanno un calcolo realistico e tutti i ristoratori sono realisticamente legati al quadro realistico dei costi sostenuti dal Servizio comunale e del costo effettivo che viene pagato sia nei confronti di Kaštijun che di tutti gli altri. Quindi, con questa delibera, abbiamo parificato i ristoratori della zona del nucleo storico nel calcolo della fattura per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti rispetto a quelli che sono fuori, inoltre è stata data la possibilità a tutti coloro che hanno la possibilità di accettazione tecnica, di passare con una semplice richiesta alla bilancia in modo tale che in qualsiasi momento possa essere dato un calcolo diverso, quello per i rifiuti di produzione. Tenendo presente che al momento il prezzo dei rifiuti urbani misti è anche il prezzo dello smaltimento dei rifiuti organici, che è più costoso rispetto al misto se confrontiamo i prezzi di Kaštijun e dove trasportiamo i rifiuti

organici, da notare che plastica, vetro e carta sono rifiuti di produzione che dovrebbero essere contabilizzati separatamente. Quindi ora tutto questo è nel prezzo dei RUM e come tale penso che parlare di quattro mesi, 13 euro al giorno sia inutile per la città di Rovigno, per il turismo, la sostenibilità e per tutto il resto. Grazie mille.”

Maria Blažina: “Grazie per l'informazione sugli appartamenti POS, ma io non ho chiesto questo. Sindaco, le ho chiesto dei parchi giochi per un abitato che esiste da più di 20 anni, quindi vorrei sapere dove sono le infrastrutture di accompagnamento che garantiscono la qualità delle standard di vita dei cittadini, in una sorta di standard moderno del 21 ° secolo dell'Europa occidentale. Quindi dove sono i parchi giochi e dove sono gli spazi verdi ricreativi e non i parcheggi?”

In secondo luogo, in conformità alla legge, l'SDP ha avvertito già nel 2019 che il metodo di calcolo proposto dal Servizio comunale non è conforme alla legge, e successivamente abbiamo chiesto il parere del ministero e abbiamo ricevuto la conferma che il calcolo è tale che in realtà non comprende la quantità di rifiuti prodotti e non è a norma di legge, bensì il numero dei membri oppure la metratura dello spazio o il volume dello spazio. In conformità a ciò anche la Camera dell'artigianato della Regione Istriana ha pertanto espresso il suo parere legale, secondo il quale la Città sarebbe effettivamente obbligata a fatturare esattamente la stessa quantità di rifiuti prodotti, per non parlare del fatto che ad alcuni cittadini vengono addebitate le rimozioni in una quantità che non è pari alle rimozioni effettivamente effettuate. E a proposito, non potete fornire i container, io vorrei sapere perché non è possibile fornire contenitori o qualche modo adeguato per depositare i rifiuti alle imprese che operano nel nucleo storico, e per quanto riguarda l'impossibilità di calcolare la quantità di rifiuti prodotti, vorrei solo attirare l'attenzione sul fatto che l'installazione di una bilancia su un veicolo utilitario costa 6.000 euro, che non è una grande spesa per il bilancio della nostra città.”

Marko Paliaga: “Per l'abitato di Stanga, le ho risposto e ribadito che con la nuova emanazione del PAU Stanga est, che sarà qui molto presto alla seduta del Consiglio municipale, saranno previste aree verdi più ampie e parchi giochi per bambini a favore della non edificabilità del nostro terreno edificabile cittadino ed essi copriranno il territorio più ampio di quell'abitato. È un dato di fatto che l'abitato si sia sviluppato così come si è sviluppato, e né io né voi abbiamo partecipato allo sviluppo di quell'abitato, e al momento in quel luogo c'è una tale edificabilità che non abbiamo la possibilità di installare rapidamente un parco giochi per bambini. Ma, come ho appena detto, questo viene considerato anche attraverso la strategia verde, se l'ha sfogliata, e so che l'ha fatto, e vedrete quanto, quando e dove sono previste aree verdi e superfici ricreative affinché i nostri cittadini abbiano una migliore qualità di abitazione e migliori opportunità nell'ambito delle loro case.

Per quanto riguarda la rimozione dei rifiuti, ora non saprei come commentare. La bilancia non costa 6.000 euro, ma in ogni caso credo che adesso stiamo mescolando mele e pere. Penso che tutti sappiamo che, se potessero, i ristoratori del nucleo storico avrebbero i container, non è colpa loro, ma sono spazialmente limitati, non spetta alla Città o al Servizio comunale fornirglieli o meno. Il funzionamento della rimozione dei rifiuti nel nucleo storico è, oserei dire, quasi ottimo, non abbiamo mai avuto una sola lamentela sulla rimozione, sul servizio, il prezzo viene fissato conformemente alle spese maturate. Sapete che anche i costi di Kaštiju sono aumentati, e probabilmente i costi di smaltimento della discarica centrale continueranno ad aumentare, quindi tutto è diretto e calcolato così come è previsto dalla legge e dalle prescrizioni. La

prescrizione prevede che vengano forniti i container idonei, i container idonei vengono forniti, e se non ci sono container idonei, allora vengono forniti e calcolati i volumi. I punti di riferimento erano i cittadini, le persone, nessuna metratura, quindi una certa quantità di persone produce un tot di litri, ovvero un tot di chilogrammi, questi sono i volumi, tutti questi calcoli erano scritti qui, sono stati presentati, tutti i dati sono disponibili, quello che si sta facendo ora è per così dire presentare fatti non corretti, e per quanto ci riguarda nessun ministero finora ha impugnato la delibera. Qualora dovessero contestare la delibera, noi armonizzeremo nuovamente la delibera con le prescrizioni esistenti. Tra l'altro tutte le città fanno lo stesso calcolo, indipendentemente da quale struttura politica sia, quindi si tratta di un tema per ora superato. Grazie mille.”

Zoran Bešenić: “Buongiorno a tutti. Io avrei due domande. La prima domanda riguarda la sistemazione del parcheggio, zona IV, presso via Cademia. Quest'anno, a causa delle forti precipitazioni, si sono formate lì delle buche, era difficile parcheggiare e la mia domanda è se si potesse asfaltare un po'. Abbiamo un esempio di parcheggio simile in zona IV, vicino alla Casa del cacciatore, dove la parte centrale è asfaltata, quindi è molto più facile parcheggiare lì, sappiamo che gli ospiti che soggiornano nel nucleo storico per lo più posteggiano lì, quindi questo è un parcheggio abbastanza rappresentativo. Questa è la prima domanda.

La seconda domanda sarebbe: all'incrocio tra via Zorzetti - Lamanova abbiamo installato un piccolo specchio rotante, che spesso sa girarsi a causa del vento, tra l'altro è abbastanza piccolo e si tratta di un incrocio abbastanza scomodo. In quella zona abbiamo avuto ripetuti incidenti stradali, dove via Ragusa si unisce sull'altro lato, anch'esso ad angolo piuttosto acuto, quindi la mia domanda è: si potrebbe mettere uno specchio più grande a quell'incrocio o si potrebbe sistemare un po' meglio? Grazie.”

Marko Paliaga: “Grazie mille per la domanda. Di primo acchito, per il parcheggio Cademia, anche se lo abbiamo visitato, non abbiamo ottenuto nulla neanche dal Servizio comunale. Ecco, penso che risolveremo il problema, proveremo a correggerlo, e comunque, in quell'abitato, è in piano per il prossimo anno, se tutto va bene, che una parte del terreno da qualche parte intorno alla rotatoria, dalla rotatoria superiore, cioè in via Tommaseo, si costruisca un altro parcheggio aggiuntivo, con il quale alleggeriremmo tutto quel traffico sulle strade perché le strade sono piuttosto strette, ed è su questo che stiamo lavorando. Credo che ci riusciremo, mentre per quanto riguarda lo specchio, lo segnaleremo adesso, in modo che si possa andare a vedere e se ci sarà la possibilità lo sostituiremo subito o in giornata. Grazie.”

Siccome non ci sono state ulteriori domande da parte dei consiglieri, il presidente del Consiglio municipale passa al lavoro della seduta in accordo con i punti proposti dall'ordine del giorno.

Ad – 2

L'informazione sulla situazione della sicurezza sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2022 non ha richiesto un'esposizione approfondita, bensì in caso di domande, il capo della Stazione di polizia di Rovigno, sig. Marko Babić fornirà le risposte necessarie.

Si è tenuta una breve discussione alla quale hanno partecipato Petar Radetić, Emil Nimčević e Marko Babić, in seguito a cui il Consiglio, all'unanimità, con 14 voti "a favore", adotta l'

INFORMAZIONE
sulla situazione della sicurezza sul territorio della
Città di Rovinj-Rovigno nel 2022

Ad – 3

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Iva Vuljan Apollonio, caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti, a presentare la proposta di Relazione semestrale sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2023 in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 9 voti "a favore" e 4 voti "astenuato" (durante la votazione Milan Košara non era presente), adotta la

RELAZIONE SEMESTRALE
sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2023

Ad – 4

La Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il III trimestre (luglio-settembre) del 2023 non ha richiesto un'esposizione approfondita pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità con 14 voti "a favore", emana la

RELAZIONE
sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno
per il III trimestre (luglio-settembre) del 2023

Ad – 5

La proposta di Seconde modifiche e integrazioni al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale per il 2023 non ha richiesto un'esposizione approfondita. Si è tenuta una breve discussione alla quale hanno partecipato Petar Radetić e Tanja Mišeta, in seguito a cui il Consiglio, con 12 voti "a favore" e 3 voti "contro", emana le

SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA
di costruzione dell'infrastruttura comunale della
Città di Rovinj-Rovigno per il 2023

Ad – 6

La proposta di Seconde modifiche al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2023 non ha richiesto un'esposizione approfondita. Poiché non ci sono state domande né discussioni, il Consiglio all'unanimità, con 15 voti "a favore", emana le

SECONDE MODIFICHE AL PROGRAMMA
di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2023

Ad – 7

Il presidente del Consiglio municipale invita il sig. Marko Sošić, rappresentante del redattore professionale dello Studio e della Strategia ad esporre la proposta di Delibera sull'approvazione dello Studio e della Strategia di sviluppo dell'infrastruttura verde della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2022-2030.

Si è tenuta una breve discussione alla quale hanno partecipato Robert Mavrić e Emil Nimčević, in seguito a cui il Consiglio, all'unanimità, con 15 voti "a favore", emana la

DELIBERA

sull'approvazione dello Studio e della Strategia di sviluppo dell'infrastruttura verde della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2022-2030

Ad – 8

La proposta di Delibera sulla costituzione del Consiglio dei consumatori - utenti del servizio pubblico sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno non ha richiesto un'esposizione approfondita. Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Petar Radetić, Tanja Mišeta e Zoran Bešenić, in seguito a cui il Consiglio, con 12 voti "a favore", 2 voti "contro" e 1 voto "astenuato", emana la

DELIBERA

sulla costituzione del Consiglio dei consumatori - utenti del servizio pubblico sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 9

La proposta di Delibera sull'adesione della Città di Rovinj-Rovigno al programma esecutivo di costruzione degli appartamenti in base al Programma dell'edilizia abitativa socialmente agevolata POS non ha richiesto un'esposizione approfondita. Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Goran Subotić, Marko Paliaga e Tea Batel, in seguito a cui il Consiglio all'unanimità, con 15 voti "a favore", emana la

DELIBERA

sull'adesione della Città di Rovinj-Rovigno al programma esecutivo di costruzione degli appartamenti in base al Programma dell'edilizia abitativa socialmente agevolata POS

Ad – 10

La proposta di Delibera di modifica alla Delibera sull'affitto dei vani d'affari non ha richiesto un'esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità con 15 voti "a favore", emana la

DELIBERA

di modifica alla Delibera sull'affitto dei vani d'affari

Ad – 11

La proposta di Delibera di modifica alla Delibera sull'assegnazione dei vani di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ad utilizzo delle associazioni non ha richiesto un'esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità con 15 voti "a favore", emana la

DELIBERA

di modifica alla Delibera sull'assegnazione dei vani di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ad utilizzo delle associazioni

Ad – 12

La proposta di Delibera di modifica e integrazione alla Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno non ha richiesto un'esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità con 15 voti "a favore", emana la

DELIBERA

di modifica e integrazione alla Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 13

La proposta di Conclusione per il rilascio del Documento tavolare per il riconoscimento del diritto di comproprietà della Repubblica di Croazia rappresentata dall'Avvocatura comunale di stato di Pula-Pola sull'immobile di comproprietà della Città di Rovinj-Rovigno contrassegnato come p.c. 8017 c.c. Rovigno in 1/2 di parte) non ha richiesto un'esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità con 15 voti "a favore", rilascia il

DOCUMENTO TAVOLARE

per il riconoscimento del diritto di comproprietà della Repubblica di Croazia rappresentata dall'Avvocatura comunale di stato di Pula-Pola sull'immobile di comproprietà della Città di Rovinj-Rovigno contrassegnato come p.c. 8017 c.c. Rovigno in 1/2 di parte)

Ad – 14

La proposta di Delibera sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale (p.c. 10024/3 c.c. Rovigno) non ha richiesto un'esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità con 15 voti "a favore", emana la

DELIBERA

sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale (p.c. 10024/3 c.c. Rovigno)

Ad – 15

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Mirjana Bratulić, caposettore del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici ad esporre la proposta di Conclusione sulla determinazione dei migliori offerenti al concorso per la vendita degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 15 voti “a favore”, emana la

CONCLUSIONE

sulla determinazione dei migliori offerenti al concorso per la vendita degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 16

La proposta di Conclusione sul prolungamento del termine per la stesura del progetto principale e l’ottenimento della licenza edilizia alla società commerciale EICO s.r.l. Rovigno nel territorio della Zona imprenditoriale “Gripole - Spinè” non ha richiesto un’esposizione approfondita, pertanto il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all’unanimità con 15 voti “a favore”, emana la

CONCLUSIONE

sul prolungamento del termine per la stesura del progetto principale e l’ottenimento della licenza edilizia alla società commerciale EICO s.r.l. Rovigno nel territorio della Zona imprenditoriale “Gripole - Spinè”

La seduta si è conclusa alle ore 12:25.

Nota: la registrazione audio della presente seduta rappresenta parte integrante del verbale che viene custodito nell’Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco.

La Verbalista

Ines Herak

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević